

tengono una domanda di modificazione alla legislazione sulle acque, credo che, per logica conseguenza di ciò che si è fatto in casi identici, sia il caso, anche per esse, di ordinarne l'invio agli archivi.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore consente?

GOGLIO, *relatore*. Consento.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni in contrario, s'intenderà approvata la proposta dell'onorevole presidente del Consiglio per l'invio agli archivi delle petizioni nn. 6854 e 6811.

(È approvata).

Debbo avvertire l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici di una contraddizione che sarebbe bene evitare.

La Camera sulle petizioni numero 6837 e numero 6863, riguardanti derivazione di acque, deliberò l'invio al ministro dei lavori pubblici; e sulla petizione numero 6827, riguardante pure derivazione di acque, relatore un altro membro della Commissione, votò l'ordine del giorno puro e semplice.

Essendo queste petizioni identiche nel loro contenuto, è strano che la Camera deliberi in un modo per le prime due e in un modo diverso per la terza.

Trattandosi di eguale contenuto si dovrebbe avere l'identica soluzione.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. La motivazione delle due petizioni inviate al ministro dei lavori pubblici è pienamente conforme alla motivazione usata per votare l'ordine del giorno puro e semplice sulla terza.

La motivazione ha chiarito come questo disegno di legge non si ritiri nè si voglia ritirare, ma che si vuole studiarlo per ripresentarlo in seguito con modificazioni. Questa è stata la osservazione contrapposta sia alle une che all'altra petizione dalla Giunta delle petizioni.

Quindi identico è il risultato: la differenza è solo di forma e non di sostanza: siamo in ciò d'accordo con la Giunta e con i colleghi degli altri Ministeri.

Però mi pare giusta la proposta del Presidente che alla medesima soluzione.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. La petizione n. 6827 chiede che il disegno di legge presentato al Senato del Regno sia portato presto in discussione. Evidentemente la Camera non può che passare all'ordine del giorno puro e semplice su di una domanda che si riferisce all'altro ramo del Parlamento.

Ecco la ragione per cui si è detto che il Governo accetta riguardo a questa petizione l'ordine del giorno puro e semplice. Quanto alle altre due petizioni, non vorrei che l'invio al ministro dei lavori pubblici suonasse in qualsiasi modo come un impegno, perchè si tratterebbe di modificare la legislazione.

Ora le petizioni con cui si chiedono modificazioni a qualche legge, la Camera le terrà presenti, quando si dovrà occupare di quella materia come corpo legislativo.

Quindi l'invio agli archivi sarebbe più opportuno.

MORPURGO, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MORPURGO, *relatore*. Ho chiesto di parlare unicamente per ricordare quanto è stato detto dal sottosegretario di Stato per i lavori pubblici anche a nome dei colleghi delle finanze e dell'agricoltura, quando io, in nome della Giunta delle petizioni, ho proposto che la petizione relativa alla concessione di acque fosse inviata al Ministero. Infatti l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, accogliendo la raccomandazione che i Ministeri competenti volessero tenere in considerazione la proposta della Giunta delle petizioni per una sollecita presentazione del nuovo disegno di legge riguardante la concessione delle acque pubbliche, con molta cortesia, della quale lo ringrazio, ha risposto che della raccomandazione si sarebbe tenuto conto.

Ora naturalmente è questo un impegno che vale quello che vale; ma, poichè si tratta di materia molto importante e che è bene venga davanti ai due rami del Parlamento con la maggiore possibile sollecitudine per risolvere una questione che preme al paese, così assai m'importa che di quanto ha formalmente promesso l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici rimanga traccia nel resoconto.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ma sì, nella sostanza sia-